

COMUNE DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 30/11/2016 Contratto 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Martini Margherita (segretario comunale) Componenti Bernardoni Giovanni (responsabile area economico finanziaria), Bernabei Milena (responsabile dell'area amministrativa), Michelini Romolo (responsabile dell'ufficio tecnico); Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL Firmatarie del contratto: CGIL, CISL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Montese
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 con particolare riferimento alla definizione di criteri e procedure relative al sistema di incentivazione del personale; b) compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) destinazione di compensi destinati a progetti selettivi d) disciplina delle indennità riconosciute al personale dipendente
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? 16 del 20/12/2016 ¹
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì il piano delle performance è stato adottato con delibera GM 54 del 06/05/2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì è stato adottato con delibera di GM n. 5 del 30/01/2015

¹ aggiornata al 23/12/2016

	erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Al momento della stesura della presente la Relazione della Performance non è ancora stata validata in quanto il processo di valutazione è ancora in corso.
Eventuali osservazioni: ===		

Modulo 2 Illustrazione del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo a contenuto normativo ed economico disciplina la ripartizione delle risorse economiche per l'anno 2016 prendendo atto dei vincoli imposti della normativa vigente alle dinamiche di costituzione delle risorse decentrate: per la definizione delle indennità contrattuali si rinvia al contratto decentrato integrativo che disciplina gli aspetti giuridici relativi alle annualità 1999-2011. Il contratto integrativo si compone di n. 7 articoli che disciplinano:

- Articolo 1. Oggetto ed efficacia del contratto.
- Articolo 2 Destinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2016
- Articolo 3 Risorse destinate al compenso premiale
- Articolo 4 Indennità: fattispecie, criteri, valori
- Articolo 5 Modalità di valutazione e tempi di liquidazione degli incentivi
- Articolo 6 Somme destinate a progetti selettivi
- Articolo 7 Regime transitorio
- Allegato 1 Schede di valutazione delle prestazioni individuali per l'erogazione degli incentivi di miglioramento della produttività

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si illustrano di seguito gli ambiti di utilizzo delle risorse:

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse	2016
Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	50.879,71
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	25.146,55
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	-

Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	4.190,00
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	4.800,00
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	4.300,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	-
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	-
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	9.000,00
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	-
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	-
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	-
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	-
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	13.719,19
Altro	-
Somme congelate e non distribuite ex comma 236 - legge di stabilità 2016 art.1	4.472,38
Somme rinviate	-
TOTALE	116.507,83

Le retribuzioni di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c) non sono state inserite in quanto l'ente senza la dirigenza.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

La disciplina dell'istituto, rispetta gli ordinari principi in materia di premialità in particolare nella parte in cui viene regolamentato il fattore correttivo della presenza correlato all'apporto individuale ed ai risultati conseguiti. L'art.3 del CCNL 31.7.2009 sancisce, infatti, che l'assenza del dipendente, al di là della motivazione, non produce diretta e corrispondente decurtazione della produttività, ma che occorre valutare in un quadro più ampio, qual è stata l'effettiva incidenza dell'assenza in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

Viene inoltre codificato un sistema di valutazione del personale che commisura gli incentivi erogati alla valutazione del singolo dipendente avendo a riferimento di particolari aspetti della sua prestazione professionale in riferimento alla categoria di appartenenza.

Le valutazioni sono inoltre effettuate correlando la singola prestazione professionale del dipendente con il quadro complessivo degli obiettivi dell'anno individuati nel PEG : il concorso del singolo al raggiungimento complessivo degli obiettivi prescelti risulta infatti elemento imprescindibile di cui hanno tenuto conto i responsabili di servizio nel formulare le valutazioni.

Le valutazioni dei dipendenti verranno fatte a chiusura dell'esercizio 2016: la modulistica utilizzata dai responsabili di servizio sarà conforme con quella allegata al contratto decentrato.

Per una valutazione complessiva delle somme destinate alla selettività del Comune di Montese è necessaria un inquadramento preliminare che permetta di cogliere appieno la complessità della gestione delle attività condotte direttamente dal Comune: fanno capo allo scrivente in gestione diretta le seguenti attività

- servizio idrico integrato;
- servizio di nettezza urbana;
- gestione della manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica;

- gestione dei cimiteri;
- gestione delle mense scolastiche per scuole dell'infanzia, materna e medie;
- gestione dei trasporti scolastici per scuole dell'infanzia, materna e medie;
- gestione dell'ostello Comunale.

L'organizzazione dei suddetti servizi è fatta prevalentemente con personale dipendente del Comune di Montese. La gestione diretta di molte attività ha fatto sì che, stante le modalità organizzative delle attività prestate direttamente ai dipendenti le indennità previste contrattualmente ed erogate (indennità di rischio, turno) paiano significative e assorbono una quota delle risorse del fondo. In particolare:

Indennità corrisposte a vario titolo in ossequio a previsioni contrattuali	Somma prevista	Incidenza sul fondo
- Indennità di rischio	4.300,00	4%
- Indennità di disagio	-	0%
- Indennità di disagio associata alla reperibilità e indennità di reperibilità	-	0%
- Indennità di reperibilità	4.800,00	4%
- Indennità di turno	4.190,00	4%
- Incentivi per l'anagrafe	-	0%
Totale delle indennità corrisposte a vario titolo	13.290,00	11%

Fatta questa dovuta premessa si ritiene di poter affermare che il contratto integrativo destini un importo significativo delle risorse la cui corresponsione è subordinata ad una valutazione della prestazione erogate e a criteri meritocratici. In particolare:

Somme collegate alla produttività la cui erogazione è subordinata a valutazione	Somma prevista	Incidenza sul fondo
- Produttività collettiva	29.000,00	25%
- Fondo progetti art.15.2	7.166,93	6%
- Fondo progetti art.15.5	-	0%
- Altri Progetti	6.950,00	6%
- Altri Progetti finanziati con risorse di parte stabile	7.762,77	7%
Totale delle somme collegate alla produttività la cui erogazione è subordinata a valutazione	50.879,71	44%

Nella destinazione del fondo compaiono inoltre indennità per specifiche responsabilità per le seguenti somme

Altre somme collegate alla produttività la cui erogazione è subordinata a valutazione	Somma prevista	Incidenza sul fondo
- Indennità per particolari responsabilità finanziata con risorse stabili	9.000,00	8%
Altre somme collegate alla produttività la cui erogazione è subordinata a valutazione	9.000,00	8%

Possiamo affermare che le stesse rappresentano per elezione un sistema di valorizzazione del personale mirato e non a pioggia.

In totale una quota del 52% del fondo è destinata al finanziamento dei compensi correlati al raggiungimento degli obiettivi di risultato o a premialità selettiva, percentuale che rispecchia la piena coerenza con i concetti di meritocrazia e premialità previsti dal D.Lgs. n. 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Come si evince dalla importante percentuale destinata agli obiettivi di risultato l'Amministrazione pone particolare rilevanza alla realizzazione degli obiettivi che consentono di gestire la premialità ottimizzandone in particolare l'erogazione ai servizi strategici. I progetti approvati hanno rappresentato gli obiettivi sfidanti e innovativi la cui realizzazione ha comportato un rilevante miglioramento quali-quantitativo del sistema dei servizi del Comune di Montese.

Gli obiettivi strategici e di miglioramento, coordinati con il mantenimento degli standard dell'attività ordinaria, non possono non tenere conto del momento congiunturale e di limitazioni vessazioni relative al pubblico impiego (limiti assunzionali, blocco dei contratti nazionali, blocco dei fondi decentrati al 2010), riduzione dei fondi al verificarsi di cessazioni).

Il Comune di Montese pur in un contesto di bilanci ridotti, ha mantenuto integre le risorse del fondo incentivante (fatti salvi i tagli obbligatori a seguito di cessazioni di personale) convogliandole però, per una percentuale significativa al riconoscimento del merito.

Il presente CCDI, perfettamente in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione, si basa sui seguenti principi:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'Ente, valorizzando le competenze professionali del personale a valore irrinunciabile da calarsi nella consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall' Amministrazione è in maggior parte determinata dalla qualità delle prestazioni rese dal personale
- coniugare le esigenze di valorizzazione del personale ed il miglioramento dei risultati per l'Ente.

Ricordiamo inoltre come il Comune di Montese sia stato uno dei pochi Comuni della sua zona e della sua classe dimensionale a mantenere la gestione diretta di un numero così rilevante di servizi: in una situazione come quella attuale che vede il moltiplicarsi degli adempimenti, dal momento che le risorse umane non sono state incrementate risulta spesso sfidante anche riuscire a portare a termine il livello essenziale previsto per i servizi svolti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione i seguenti atti

- determinazioni del responsabile del servizio finanziario numero 7 del 26/09/2016;
- delibera della Giunta Comunale n.79 del 08/07/2016;

Il fondo originariamente costituito è il seguente:

Descrizione	Anno 2015
Risorse stabili	102.390,89
Risorse variabili	14.116,93
Totale	116.507,83
Residui anni precedenti	0
Somme congelate e non distribuite ex comma 236 - legge di stabilità 2016 art.1	4.472,38
Totale da ripartire	112.035,45

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 139.511,06: la stessa, rispetto al 2010 è stata decurtata delle somme di seguito esposte alla tabella di cui alla sezione III.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Non sono stati effettuati incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità ²

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.774,11
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro	0,00

Sezione II – Risorse variabili:

La parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €:14.116,93.

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
--------------	---------

CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	6.950,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	7.166,93
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	0,00

Relativamente alla previsione di cui all'art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997) CCNL 1/4/1999 il monte salari 1997, al netto della dirigenza, ammontava ad € 915.774,66, per una possibilità di incremento massima di € 10.989,30 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 10.989,30, pari all'1,2%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'organo di controllo costituito come indicato in premessa al fine esclusivo di finanziare progetti selettivi per parte del personale dipendente.

Dato atto che, in seguito al trasferimento del personale del Comune di Montese addetto alle strutture socio assistenziali all'Unione Terre di Castelli, il fondo per la contrattazione decentrata e il salario accessorio, è stato proporzionalmente trasferito alla stessa Unione Terre di Castelli, come da delibera di GM 59 del 27/05/2016 nella misura esposta dalla seguente tabella

	Totale somme nel fondo di Montese	Somme trasferite 2016 e ss.
Risorse ex art.15.2 CCNL 01/04/1999	<u>10.989,30</u>	3.822,37

Relativamente alla previsione di cui all'art. art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio) CCNL 1/4/1999 non sono state inserite risorse.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	0,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	6.003,26
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0,00
Somme congelate e non distribuite ex comma 236 - legge di stabilità 2016 art.1	4.472,38
Totale riduzioni	10.475,64

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Anno 2015
Risorse stabili	102.390,89
Risorse variabili	14.116,93

Totale	116.507,83
Residui anni precedenti	0
Somme congelate e non distribuite ex comma 236 - legge di stabilità 2016 art.1	4.472,38
Totale da ripartire	112.035,45

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € .38.865,74 (pari al 33% del fondo) relative a:

Descrizione*	Importo	%
Indennità di comparto	€ 13.719,19	12%
Progressioni orizzontali	€ 25.146,55	22%
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa		0%
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)		0%
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)		0%
Altro		0%
Totale	€ 38.865,74	33%

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 73.169,71 (pari al 63% del fondo), così suddivise:

Descrizione*	Importo	%
Indennità di turno	€ 4.190,00	4%
Indennità di rischio	€ 4.300,00	4%
Indennità di disagio	€ -	0%
Indennità di maneggio valori	0	0%
Lavoro notturno e festivo	0	0%
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	€ 9.000,00	8%
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	0	0%
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ -	0%
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	€ 50.879,71	44%
Altro	€ 4.800,00	4%
Totale	€ 73.169,71	63%

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Anno 2015
Risorse stabili	102.390,89
Risorse variabili	14.116,93
Totale	116.507,83
Residui anni precedenti	0
Somme congelate e non distribuite ex comma 236 - legge di stabilità 2016 art.1	4.472,38
Totale da ripartire	112.035,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 102.390,89, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 38.865,74. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e nel rispetto di principi di selettività la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	138.400,91	102.390,89	-36.010,02
Risorse variabili	19.808,30	14.116,93	-5.691,36
Totale	158.209,21	116.507,83	-41.701,38
Residui anni precedenti		0	0,00
Totale da ripartire	158.209,21	116.507,83	-41.701,38

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono oggetto di monitoraggio periodico: le stesse vengono extra contabilmente annotate in un apposito prospetto e riconciliate al fine di verificare la coerenza tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	138.400,91	102.390,89	-36.010,02
Risorse variabili	19.808,30	14.116,93	-5.691,36
Totale	158.209,21	116.507,83	-41.701,38
Residui anni precedenti		0	0,00
Totale da ripartire	158.209,21	116.507,83	-41.701,38

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per l'anno 2016 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22/1/2004 e dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999 - quantificate in €.116.507,83 al netto degli oneri riflessi, trova integrale copertura finanziaria ai capitoli del bilancio 2016.

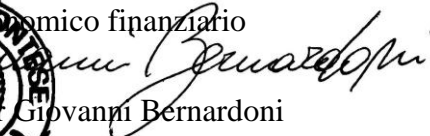
Ai capitoli del tit. I, int. I, suddivisi per funzione, sono imputate le voci erogate mensilmente o con atti di liquidazione in corso d'anno, e oneri riflessi relativi a indennità di turno, di rischio, di disagio, di reperibilità, di vigilanza e i relativi oneri figurativi (cap.70, 75, 76, 78, 79, 80, 83, 85, 87, 135, 140, 141, 145, 155, 190, 195, 196, 200, 205, 285, 288, 289, 292, 294, 330, 332, 333, 336, 340, 460, 465, 466, 467, 469, 470, 535, 537, 538, 540, 590, 595, 600, 601, 602, 603, 606, 607, 655, 657, 658, 660, 661, 810, 812, 860, 862, 863, 865, 866, 1030, 1032, 1033, 1040, 1100, 1102, 1103, 1107, 1230, 1232, 1233, 1234, 1240, 1275, 1277, 1278, 1279, 1280).

Ai capitoli del tit. I, int. I, suddivisi per funzione, sono imputate le voci di produttività e indennità di specifiche responsabilità (cap. 87, 155, 205, 294, 340, 470, 540, 606, 607, 661, 866, 1040, 1107, 1240, 1280). Gli oneri figurativi sono indicati nei capitoli precedentemente elencati.

L'IRAP è finanziata nei vari capitoli tit. I, Int. 7, suddivisi per funzioni (cap.128, 180, 225, 325, 367, 497, 562, 647, 648, 649, 685, 901, 902, 1142, 1269,1311).

Si segnala come, in virtù della promiscuità del personale dipendente nello svolgimento di alcune funzioni alcuni costi sono spesati trasversalmente su diversi capitoli.

Montese lì 13/12/2016
aggiornata al 23/12/2016

Il responsabile del servizio
economico finanziario

Giovanni Bernardoni

